

**BANDO PER IL SOSTEGNO PROGETTI DI INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE  
DI PRODOTTO O SERVIZIO PER LE PMI – 2019**

**Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica,  
organizzativa e commerciale dell'impresa del Por Fesr - 2014/2020 – Emilia-Romagna**

**Presentazione domande: entro il 18 dicembre 2019.**

**TERRITORIO:** Regione Emilia-Romagna

**OBIETTIVI GENERALI**

Il presente bando si rivolge alle piccole e medie imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei propri prodotti e/o servizi, in particolare con l'obiettivo di accrescere la quota di mercato o di penetrare in nuovi mercati. L'intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all'esterno i servizi innovativi necessari e le competenze per completare, anche dal punto di vista manageriale, i processi di innovazione per la loro introduzione sul mercato.

**SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda singole imprese esclusivamente PMI con:

- sede operativa, in termini di unità locale produttiva ove svolgere il progetto, in Emilia- Romagna;
- bilancio approvato riferito al 2018 per le società di persona, e depositato alla competente Camera di Commercio invece per le altre tipologie di società, alla data di presentazione della domanda;
- codice ATECO, anche secondario, appartenente a quelli indicati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per le priorità A, B e D.

Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che sfrutteranno i servizi acquisiti con il progetto. Si chiarisce pertanto che non saranno considerati "unità locale produttiva" immobili qualificati come "ufficio" o "magazzino" o altre classificazioni che non coincidano con la precedente definizione. Qualora l'unità locale ove si intende svolgere il progetto non sia ancora stata costituita alla data di presentazione della domanda, essa dovrà risultare operativa alla data di inizio del progetto cioè il 01/04/2020. In questo caso pertanto è fatto obbligo comunicare entro e non oltre il 30/04/2020, pena la decadenza della domanda presentata, idonei documenti comprovanti l'avvenuta operatività dell'unità locale.

**Una stessa impresa può presentare una sola domanda.**

Le imprese con sede legale in Italia che intendono presentare domanda devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio alla data di presentazione della domanda;
2. essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società di persone (escluse le società semplici e quelle che utilizzano la contabilità semplificata), società consortili nella forma di società di capitale. Le società cooperative sono ammissibili solo se riconducibili alle seguenti tipologie: produzione e lavoro; edilizia; cultura – turismo – spettacolo – editoria (come risulta dallo statuto e nell'atto costitutivo della cooperativa), le cooperative sociali di tipo B;

3. esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi, ed esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c. e che come tale sia iscritta alla camera di commercio;
4. essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio, si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
5. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del "REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014;
6. non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
7. possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
8. garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o non deve essere stato emesso un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
9. non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

I proponenti, per partecipare al presente bando, debbono soddisfare il seguente parametro economico finanziario, basato sul bilancio 2018, approvato per le società di persona, e depositato alla competente Camera di Commercio invece per le altre tipologie di società:

Sostenibilità finanziaria del progetto:  $CP/F \leq 10\%$ , dove:

CP= costo progetto

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" voce A. 1 art. 2425 del codice civile o "la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari" come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile, nell'anno 2018.

Non possono partecipare al bando le imprese finanziate a valere sul bando "progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI" di cui alla Delibera n. 1305/2016 e finanziate con delibera n° 400/2017 e quelle finanziate con il bando "Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI" di cui alla delibera 1339/2017 e finanziate con determina dirigenziale 5207/2018.

Le imprese la cui proprietà è riferita ad una fiduciaria si impegnano a far conoscere i soci proprietari della fiduciaria stessa. Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

#### **TIPOLOGIE DI SERVIZI E COSTI AMMISSIBILI**

I progetti dovranno contribuire all'attuazione della Smart Specialization Strategy e pertanto dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici identificati nelle priorità A (Agroalimentare, Edilizia e Costruzioni, Meccatronica e Motoristica), B (Industrie della Salute e del Benessere, Industrie Culturali e Creative) e D (Innovazione nei Servizi). Saranno considerate con particolare favore le innovazioni a carattere intersettoriale e interdisciplinare.

La Regione sostiene progetti basati sull'acquisto dei seguenti servizi:

- a) consulenze tecnologiche e di ricerca, studi e analisi tecniche;
- b) prove sperimentali, misure, calcolo;
- c) progettazione software, multimediale e di componentistica digitale;
- d) design di prodotto/servizio e concept design;
- e) stampa 3D di elementi prototipali;
- f) progettazione impianti pilota.

Ogni domanda potrà riferirsi all'acquisizione di uno o più servizi, eventualmente anche attraverso più fornitori, purché finalizzati allo sviluppo di un progetto coerente.

I contratti di fornitura dovranno essere stipulati per almeno il 40% del valore del progetto con soggetti che appartengano alle tre tipologie sottoelencate:

1. Laboratori di ricerca e centri per l'innovazione accreditati ai sensi della DGR 762/2014 appartenenti alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;

2. Università e altre istituzioni di rango universitario, anche del campo artistico, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca così come definiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca e sviluppo e dell'innovazione;
3. Start-up innovative e PMI innovative, registrate alla data di pubblicazione del presente bando negli appositi elenchi speciali del Registro delle imprese della Camera di Commercio, ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015;

**Non possono inoltre partecipare le imprese che risulteranno tra i soggetti fornitori di servizi su questo stesso bando, che saranno verificati sulla base dei preventivi allegati alle domande.**

Le spese per le quali si richiede l'agevolazione dovranno prevedere la firma del contratto successivamente alla data di comunicazione dell'approvazione del progetto, oppure se necessario il contratto potrà essere firmato dopo la data di chiusura della procedura di presentazione del presente bando ma con la clausola condizionale dell'approvazione del progetto e le relative attività non dovranno comunque iniziare prima del 01/04/2020.

Tutti i documenti contabili comprovanti l'acquisizione ed il pagamento del servizio (fattura, quietanza) dovranno quindi avere una data ricompresa nel periodo 01/04/2020 – 30/11/2020 (manifestazione finanziaria) e comunque i pagamenti saranno considerati sostenuti correttamente all'interno del progetto solo se rispondono anche al principio delle "competenza economica rispetto al periodo indicato.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i preventivi dei servizi richiesti, formalizzati su carta intestata del fornitore, firmati dal fornitore.

#### CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti dovranno avere un costo minimo di € **20.000,00** e un costo massimo € **80.000,00**.

I progetti dovranno iniziare a partire dal **01/04/2020** e terminare entro il **30/11/2020**, con la possibilità di chiedere una proroga al 31/12/2020.

I progetti devono riguardare la realizzazione di almeno una delle seguenti azioni:

- a) l'ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi;
- b) la loro significativa ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo;
- c) l'introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare in modo sostanziale il rapporto con clienti e stakeholders;
- d) la ricaratterizzazione dei prodotti e dei servizi verso le esigenze di sostenibilità ambientale, inclusione e qualità di vita, cultura e società dell'informazione.

Non sono ammissibili progetti finalizzati alle modifiche di routine o alle modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti. Non sono altresì ammessi progetti riguardanti innovazioni di carattere estetico o di semplice ampliamento della varietà.

Elementi premianti sulla valutazione del progetto:

<b>Quota sul costo totale del progetto delle spese per Rete Alta Tecnologia, Università ed enti pubblici di ricerca</b>	<b>Punteggi</b>
>10% ≤40%	4 punti
>40% ≤70%	7 punti
>70% ≤100%	10 punti

<b>Costo complessivo del progetto</b>	<b>Punteggi</b>
Da 20.000,01 a 35.000,00	2 punti
Da 35.000,01 a 50.000,00	4 punti
Da 50.000,01 a 65.000,00	7 punti
Da 65.000,01 a 80.000,00	10 punti

### SPESE NON AMMISSIBILI

Sono inoltre escluse le spese:

- riferite al legale rappresentante e a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatto salvo il caso di spese fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento.

### CONTRIBUTO REGIONALE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo alla spesa nella misura del 50% delle spese ammissibili**.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo possono chiedere contributi fino al massimo aggregato di € 60.000,00.

### RENDICONTAZIONE

I pagamenti devono pertanto essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario singolo, RIBA singola o pagamento con carta di credito/debito aziendale per ogni singola fattura di spesa.

Per un corretto tracciamento della spesa non si accettano bonifici pagamenti cumulativi che comprendono fatture non inerenti al progetto.

Sia le fatture che i pagamenti dovranno riportare il Codice Unico di Progetto.

Il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia- Romagna la rendicontazione delle spese in una unica soluzione.

Entro il 30/11/2020 il beneficiario dovrà terminare il progetto.

Entro il 31/12/2020 il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute.

Nel caso in cui le spese ammesse a rendiconto risultassero inferiori all'importo minimo pari a 20.000,00 o la spesa effettivamente riconosciuta risulti inferiore al 50% di quanto approvato, si provvederà alla revoca totale del contributo.

Qualora, per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, risultasse impossibile eseguire quanto indicato in domanda, è possibile presentare formale richiesta di variazione del fornitore, purché il contenuto della fornitura sia il medesimo del servizio richiesto in sede di presentazione.

La richiesta di modifica sarà valutata dagli uffici regionali competenti entro 30 gg. dal ricevimento.

Tale richiesta non sarà ammessa se presentata oltre il 30/09/2020.

### RECUPERO FORFETTARIO A CARICO DEL BENEFICIARIO

In caso di revoca del contributo successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria, pari ad euro 1.500,00 nei seguenti casi:

- il beneficiario non comunichi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione dell'ammissione al contributo, l'accettazione del contributo o la rinuncia allo stesso in qualsiasi momento;
- il beneficiario non invii nei tempi previsti la documentazione per la rendicontazione.

Per ulteriori informazioni: SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

Tel. 059-894811 – c.zamparelli@confimiemilia.it

Dott. Stefano Bianchi  
Direttore  
Confimi Emilia

